Anno XLI. N. 7 Pordenone, 18 Febbraio 1911 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Il voto comunale alle donne.

Il femminismo è all' ordine del giorno; se ne parla nei giornali, nelle riviste, nelle conferenze e nei congressi. In Italia, come in Francia, si discute vivamente il problema del voto amministrativo alla donna; in Italia la questione è studiata da una commissione, in Francia è stato testè presentato al Parlamento un disegno di legge sul voto femminile nelle elezioni comunali.

In Italia questa riforma non rappresenta affatto una novità poichè ha delle tradizioni; anche in Francia, fino dal 1812, si costumava a Beumont, nell'Argonne, di concedere alle vedove, alle figlie che governavano una casa, ed alle donne maritate nell' assenza del marito, il diritto di partecipare alle deliberazioni del borgo e della parrocchia. Lo stesso costume si trova in certe provincie del Nord-Est. È pure da ricordare che, in parecchi Stati provinciali, talvolta anche negli stessi Stati generali, la donna, titolare di un grande feudo, aveva diritto di presenza e di suffragio. Madame de Sèvignè fece parte degli Stati della Bretagna.

In generale la vita comunale e corporativa facevano alla donna un posto considerevole. Quello che oggi si domanda in Francia è che la legge sopra la organizzazione municipale del 5 Aprile 1884 sia modificata nel suo articolo 14 che è così concepito: « I Consiglieri municipali sono eletti col suffragio diritto, universale. Sono elettori tutti i francesi che hanno ventun' anno compiuto e che non si trovano in alcuno dei casi di incapacità previsti dalla legge » La modificazione da introdurre sarebbe questa:

Sono elettori tutti i francesi *dei due sessi* di ventun' anno compiuto. » Tale riforma ha degli avversari. Alcuni pretendono che la partecipazione della donna agli affari comunali accrescerà la passione per le lotte elettorali, che nè la sua educazione, nè i suoi costumi la preparono ad una funzione politica, e che la vita domestica ne soffrirà. Altri osservano invece che l' intervento politico delle donne sarà un intervento conservatore religioso e reazionario. Il relatore del disegno di legge, l'on. Buisson, uno dei più accaniti difensori della scuola laica, cioè anticattolica, formula l'obbiezione nella sua relazione in questo modo: In Francia, l' accesso in massa delle donne al voto sarebbe il segnale di un immenso sforzo dei preti per riconquistare, di un sol colpo, tutto il terreno perduto da trent' anni. Cogli incomparabili mezzi di persuasione, di pressione e di intimidazione che la chiesa cattolica sa usare, — essa l' ha provato — sarebbe essa che farebbe le elezioni.

E sarebbe forse per la Repubblica una crisi più grave che tutte le altre di cui è stata vincitrice. » Il relatore risponde che questa obbiezione non ha un grande valore, che la donna francese è sempre più indipendente e che la educazione che essa riceve oggi giorno la libera dalle influenze religiose tradizionali.

Intanto è interessante rilevare che un numero considerevole di grandi e di piccoli Stati accordano, ai nostri giorni, alle donne, i diritti elettorali in materia comunale. Bisogna citare l' Inghilterra e la Scozia, il Canadà, una parte degli Stati Uniti, l' Australia e tutta la Europa settentrionale, cioè la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, la Finlandia, l'Olanda ed anche la Boemia.

In Francia la partecipazione delle donne agli affari pubblici si manifesta già nelle elezioni ai consigli del lavoro, ai consigli dei probiviri, ai tribunali ed alle camere di commercio. Per quello che riguarda le condizioni richieste per insegnare, i diplomi, i brevetti, il diritto ad essere rappresentata nei consigli universitari, numerose leggi hanno ormai messo l' uomo e la donna sopra un piede d' uguaglianza. La questione del voto comunale femminile appassiona vivamente gli animi francesi; tra gli amici della riforma ci piace di segnalare i cattolici.

Il prof. Bèchaux scriveva recentemente nel *Correspondant*: «Noi crediamo che la partecipazione della donna agli affari comunali sarebbe accolta con simpatia, e non vediamo perchè la Francia dovrebbe rifiutarsi ad una esperienza di questo genere. » Adesione dunque franca, leale, sincera quella dei cattolici alla riforma, mentre gli anticlericali prescindono — come fanno in Italia i socialisti per la questione del voto obbligatorio — dalle ragioni tecniche, ma si regolano, nel loro atteggiamento, in base a considerazioni e ad apprezzamenti opportunistici. Si vuole la riforma in quanto si spera che non nuocerà al proprio partito; chi non ha tale speranza ne è avversario.

La riforma si raccomanda da sè in due modi; prima di tutto perchè essa ha delle magnifiche tradizioni; il medioevo ha conosciuto e praticato questa forma simpatica di femminismo che irrita i nervi di tanti democratici odierni; in secondo luogo c' è tutta una esperienza recente sopratutto nordica la quale rinfresca e conferma la tradizione passata. Noi crediamo che questi due argomenti siano tali da preparare il cammino al voto femminile comunale in quasi tutti gli Stati; esso andrà sempre più generalizzandosi e l' esempio della Francia darà un nuovo impulso a tale diffusione. Esso deve intanto rianimare anche il dibattito fra noi.

Esami di concorso per 70 posti di Volontario nelle Dogane.

Con Decreto Ministeriale del 25 gennaio p. p. venne indetto un concorso per esami a 70 posti di Volontario nell' Amministrazione delle Dogane.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 10, 11, 12 e 13 Aprile 1911 presso le Intendenze di Finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Messina, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Quelle orali avranno luogo in Roma, nei giorni che verranno stabiliti dalla Commissione Centrale.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata di lire una, dovranno essere presentate non più tardi del giorno 10 Marzo 1911 alla Intendenza di Finanza di Udine.

Nelle domande gli aspiranti dovranno:

a) designare la sede, fra quelle indicate, più sopra, presso la quale intendesi di sostenere le prove scritte.
b) obbligarsi, nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a Volontario, a raggiungere a proprie spese qualsiasi residenza,
c) dichiarare di avere mezzi sufficienti per servire gratuitamente nel periodo del volontario che non potrà durare meno di sei mesi.

I documenti, debitamente legalizzati, da porsi a corredo delle domande sono:

1) Certificato di cittadinanza italiana;
2) Certificato penale rilasciato dall' ufficio del casellario giudiziale;
3) Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune ove il candidato ha il domicilio o l' abituale residenza,
4) Certificato medico che accerti avere il candidato l' attitudine fisica all' impiego cui aspira;
5) Atto di nascita, da cui risulti che l' aspirante alla data del predetto decreto, ha non meno di 18 e non più di 25 anni compiuti di età.
6) Diploma originale di licenza di Liceo o dell' Istituto tecnico o altro titolo di studio di grado superiore.

I documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 non debbono essere di data anteriore di più di tre mesi a quella del citato decreto.

Per maggiori schiarimenti e per la visione del programma di esami, gli aspiranti potranno rivolgersi alla predetta Intendenza.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali **a tutto il mese di Novembre 1910.**

Credito dei depositi alla fine del mese precedente	L. 1,708,845,456.39
Depositi del mese di ottobre	» 74,012,649.53
	L. 1,782,858,105.92
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescriz.	» 65,692,334.591
	L. 1,717,165,771.33
Credito per depositi giudiz.	» 17,657,981.20
Credito complessivo	L. 1,734,823,752.53

su 5,307,958 di libretti in corso.

Un Ramazzotti

(Vedi avviso in IV pagina)

BANCA DI PORDENONE

SOCIETA ANONIMA

Capitale sottoscritto e versato L. **150,000.**—

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca di Pordenone avrà luogo nel giorno di Domenica 19 Febbraio 1911, alle ore 10 antim. nei locali della sua Sede in Pordenone, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Relazione degli Amministratori;

Relazione dei Sindaci;

Approvazione del bilancio 1910 ed erogazione degli utili;

Nomina di tre Amministratori pel biennio 1911-1912 in sostituzione degli scaduti di carica per anzianità, Sigg. D.r Francesco Carlo Etro, cav. Battista Poletti e cav. G. B. Zacchi;

Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Nel caso di mancanza del numero legale, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo Domenica 26 Febbraio 1911 alle ore 10 ant., nei locali sopraindicati, rimanendo valide le procure dei Soci che non potessero intervenire personalmente.

Pordenone, 27 Gennaio 1911.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

CRONACA

Agli Abbonati.

Invitiamo i signori Abbonati che non hanno ancora pagato l' importo dell' abbonamento 1911, a farlo pervenire al più presto alla Società Arti Grafiche di Pordenone.

Consiglio Comunale.

Per lunedì p. v., ore 20, è convocato il Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Domanda della Società del Teatro Sociale per la cessione dell' area comunale del nuovo piazzaletto vicino alla pubblica pesa per la costruzione di un nuovo teatro.
2. Nuovo progetto per la strada detta dell'Eremita.
3. Mutuo provvisorio di lire 25 mila con l'Esattore per i bisogni della Cassa comunale.
4. Nomina del Presidente della locale Congregazione di Carità in sostituzione del rinunciatario sig. Cav. Damiano Roviglio.
5. Nomina dei rappresentanti del Comune per la elezione della Commissione Mandamentale di prima istanza per le imposte dirette.
6. Domanda dei F.lli Momi per l' autorizzazione alla costruzione di una passerella lungo il muro del fabbricato di loro proprietà a quello delle scuole femminili, in piazza del Moto.
7. Deliberazione sul contributo del Comune nella spesa per l' ufficio mandamentale del Lavoro e nomina di due membri, uno per la classe padronale e l' altro per quella operaia.
8. Ratifica di delibera d' urgenza della Giunta Municipale 29 Dicembre 1910 relativa alla municipalizzazione della tassa sulle gazose.
9. Simile relativa alla nomina dei Commessi daziari Franchi Zeffirino, Cozzutti Francesco e Ghirardi Carlo.
10. Simile relativa allo storno di fondi da categoria a categoria del Bilancio per l'esercizio 1910.
11. Approvazione del Conto Consuntivo 1909 dell' Asilo Infantile V. E. II.
12. Simile del Conto Preventivo per l' esercizio 1911 dell'Asilo suddetto.
13. Bilancio Preventivo del Comune per l' esercizio 1911.

In seduta segreta.

14. Domanda di collocamento a riposo del medico comunale dott. Pietro Spangaro, e conseguenti deliberazioni.

—

Sul primo oggetto fu scritto lungamente nel nostro giornale, e non occorre ripeterci. I signori Consiglieri conoscono le ragioni addotte pro e contro la cessione dell'area comunale e speriamo saranno favorevoli all'accoglimento della domanda.

La miseranda fine del nostro cronista.

Il sig. Guido Sartorelli, da qualche tempo cronista del nostro giornale e corrispondente della *Patria del Friuli,* l' altr' ieri, verso le 15, in un camerino da bagni del nostro Civico Ospitale, si esplodeva un colpo di rivoltella al petto rimanendo all' istante cadavere.

La notizia del triste fatto, divulgatasi fulmineamente in città, ha destato una profonda impressione, anche perchè il Sartorelli lasciava nella desolazione la moglie e ben sei figliuoli, l' ultimo dei quali di pochi mesi.

Egli, oriundo da Venezia, era venuto qui circa cinque anni or sono, impiegandosi presso le Associazioni cattoliche; poi fu alle dipendenze dei fratelli Gatti e, ultimamente, sempre in qualità di contabile, alla ferriera Zenari. Era una persona intelligente, colta, di umore gaio e dai modi cortesi.

Sembra che dissesti finanziari l' abbiano indotto al passo funesto.

Sulla tomba del disgraziato collega deponiamo il mesto fiore del ricordo, e alla sventurata famiglia inviamo le nostre sentite condoglianze.

L'ab. Prof. Lorenzo Schiavi.

(Omaggio postumo).

Martedì p. v., 21, si celebrerà nella chiesa parrocchiale di Roraigrande una Messa solenne, alla quale furono invitate le Autorità cittadine, gli amici e gli ammiratori dell'abate Schiavi, morto a Capodistria il giorno 21 del decorso Gennaio.

Il Prof. Schiavi fu veramente uomo che onorò la sua terra natia per le non comuni qualità dell' intelletto e del cuore. Pordenone poi deve a Lui la raccolta di molti lavori del Grigoletti, che si ammirano nella Pinacoteca comunale.

Nacque egli a Pordenone il 12 gennaio del 1829 da Pietro Schiavi e da Elena Grigoletti, sorella dell' insigne pittore. Studiò a Venezia, a Padova ed Udine e, votatosi al sacerdozio, celebrò la sua prima Messa ad Asolo, nel trevigiano. Fu due anni cappellano a Lovadina e poi passò ad Udine quale maestro di camera di quell'Arcivescovo. Ma la sua passione per lo studio lo portò all'insegnamento, al quale dedicò le sue migliori energie. Fu professore di religione e filosofia nel Liceo di Udine prima, poi nell' i. r. Ginnasio di Capodistria ove ora viveva in pensione.

Coltivò le lettere con profondo amore e fu scrittore forbitissimo. Fervente ammiratore del Manzoni, conservava nel suo studio, incorniciati con cura religiosa, due preziosi cimelii — due manoscritti — uno dell'immortale autore dei *Promessi Sposi,* l' altro dell' insigne scrittore e storiografo Cesare Cantù.

Orgoglioso ed entusiasta delle pregevoli opere lasciate dall' illustre pittore suo zio Michelangelo Grigoletti, si diede tutto ad illustrarle con opuscoli e riproduzioni, quasi volesse trascinare nel suo entusiasmo le anime elette per un'apoteosi dell'Arte e del Bello.

La sua vita si compendia e si impernia in tre parole sublimi: Carità, Studio e Fede. — Cortese nei modi ed ospitale, la sua compagnia attraeva e simpatizzava per una certa grazia ingenua, quasi infantile, che gli era abituale. I suoi studi e le sue virtù gli diedero soddisfazioni e titoli onorifici.

La morte lo colse in piena attività, e mentre contava di celebrare in breve le sue nozze di diamanti nel Santuario di Concordia.

— R.

L'ab. Schiavi pubblicò le seguenti opere:

« Corsi d' istruzione religiosa ad uso degli studenti »; « L' istruzione dei giovani sotto la influenza della tripliee società domestica, civile ed ecclesiastica »; « Propedeutica filosofica »; « Manuale didattico storico della letteratura italiana »; « Sull' uso del soggiuntivo »; « Cenni di storia letteraria italiana ad uso degli scolari ».

« Il popolo sovrano » tragicomedia, 1897; « L'antiquario borioso » 1893; « Torquato Tasso » dramma, 1894; « Napoleone I e i due Pii » dramma storico, 1897; « Napoleone III e Pio IX » scene drammatiche, 1898; « San Lorenzo martire » melotragedia, 1900; « Guglielmo il Buono, re di Sicilia » 1901; « San Stefano, re d' Ungheria » melodramma, 1902; « Logica pegli studenti che s'iniziano alla filosofia » 1898; « La creazione » studio filosofico, 1902; « Poesie varie ».

L' anno scorso poi, in una splendida edizione, pubblicò uno studio artistico su Michelangelo Grigoletti, mandandone una copia ad ognuno dei nostri consiglieri comunali.

Umberto Cagno al Lido.

Domani, il maestro pilota della nostra Scuola di Aviazione, se il tempo lo permetterà, volerà al Lido col biplano *Farman* con il quale egli ha compiuto dei magnifici voli sere or sono al nostro areodromo al chiaro di luna.

« A Venezia e nel Veneto — scrive l'*Adriatico* — l'attesa è vivissima. Non soltanto dalla nostra città ove ancora il pubblico non potè assistere alle manovre emozionanti di un velivolo, ma da tutte le città del Veneto, da Padova, da Treviso, da Vicenza, da Verona, si chiedono spiegazioni e schiarimenti sull' importante avvenimento sportivo che acquista uno speciale carattere poichè il primo pilota italiano, il direttore della Scuola d'aviazione di Pordenone, volerà sulla laguna e sul mare, ma volerà sopratutto sul mare il che basta ad accrescere l' importanza dello spettacolo. »

Il *Farman* fu spedito a Venezia giovedì u. s. con numerosi pezzi di ricambio ed eliche per potere, nel caso di incidenti, procedere sollecitamente alle riparazioni. Sono partiti da qui due meccanici per il montaggio dell'apparecchio. Cagno e il Dott. Cavicchioni si recarono a Venezia ieri.

Auguriamo che il tempo sia favorevole alle prove ardimentose del Cagno, e che quindi dalla laguna abbiano a salire a lui quegli entusiastici applausi che egli ha suscitati nel pubblico pordenonese.

Pordenone attende ansiosa l' esito della prova e spera che il Cagno, vanto della sua Scuola di aviazione, ritorni a lei con l'aureola del trionfo.

Giovedì grasso

avrà luogo la consueta *Grande Veglia Mascherata* al salone « Coiazzi », per iniziativa della Società *Buoni amici*, a beneficio della Congregazione di Carità e della Cucina Economica Popolare.

I componenti il Comitato si recheranno per

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour 8
Tutti i giorni.

le famiglie a vendere i biglietti d'ingresso al salone, e noi siamo certi che avranno ovunque buona e.... generosa accoglienza, poichè è ormai notorio che le feste promosse dai «Buoni Amici», — col risparmio d'inutili spese, — hanno sempre fruttato delle somme cospicue alla pubblica beneficenza.

Veglionissimo "Mascotte.„

Il 25 corrente, indetto dalla locale Unione ciclistica, avrà luogo al nostro Sociale il *Veglionissimo* **Mascotte** pro educazione fisica. Il teatro sarà elegantemente addobbato e sfarzosamente illuminato. Suonerà la distinta orchestra diretta dal Prof. Fortunato Silvestri, e, fra i numerosi e scelti ballabili, ne verrà eseguito uno composto per la circostanza, sopra motivi della *Mascotte,* dall'egregio maestro Tiseno, nonchè una polca del signor Giuseppe Scaramelli.

Al miglior gruppo di maschere venne fissato un premio di L. 50; alla miglior maschera L. 20.

—

Per i soci dell' Unione ciclistica il biglietto d'ingresso al teatro è di L. 1, vendibile presso il signor Cornelio Adami.

—

La Presideuza dell'Unione prega quei proprietari dei palchi, che non si recheranno al *Veglionissimo,* a mettere i palchi stessi a disposizione del Comitato.

Teatro.

La Compagnia Stabile di Roma ha rappresentato al nostro Sociale *La Cena delle beffe.* Quantunque il lavoro non fosse nuovo per le nostre scene, accorse a teatro un pubblico scelto e numeroso. Il forte e tanto applaudito poema drammatico di Sem Benelli, ebbe una buona interpretazione. — G. Tempesti ed A. Ninchi, furono efficacissimi nelle parti rispettive di Giannetto e Neri e riscossero calorosi battimani.

Stasera, si rappresenterà l'*Amore dei tre re* dello stesso Benelli, nuovo per Pordenone, e si è certi di vedere un altro pienone.

Contro l' accattonaggio.

Furono passati all'esattore comunale i bollettari per la riscossione della prima rata delle somme sottoscritte.

Ognuño dei sottoscrittori vorrà far onore alla propria firma, e si affretterà a recarsi all' Esattoria per i dovuti versamenti

La pnbblica questua verrà definitivamente abolita col 1° Marzo p. v.

Beneficenza.

La gentile signorina Giuseppina Benedetti, Ispettrice dell'Orfanotrofio femminile di Mantova, ha voluto mandare L. 25 ai bambini del nostro Asilo Infantile, di cui essa fu per parecchi anni, e qui tutti lo ricordano, direttrice molto stimata.

Il suo gentile pensiero è veramente commendevole e prova, che se quanti conobbero la signorina Benedetti la ricordano con simpatia, essa serba viva e cara memoria di questo Istituto a cui dedicò una assidua attività e le più amorose cure.

La Presidenza dell'Asilo le porge col nostro mezzo i più vivi ringraziamenti.

Atto onesto.

Mercoledì u. s., sulla via Mazzini, il dodicenne Giovanni Del Zotto di Leandro rinveniva un portamonete con circa una quarantena di lire, che si affrettò a depositare in Municipio. Chi lo ha smarrito sa dunque dove può ricuperarlo.

L'atto onesto del Del Zotto merita lode.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Società Anonima - Arti Grafiche Pordenone già F.lli Gatti
con sede in PORDENONE - Capitale Sociale L. 150.000

In relazione all' art. 12 dello Statuto Sociale, gli azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per Sabato 11 Marzo p. v., a ore 15, nei locali del Banco A. Ellero & C. in Pordenone per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione ;*
2. *Relazione dei Sindaci ;*
3. *Bilancio al 31 Dicembre 1910 ;*
4. *Nomina di 3 Consiglieri di Amministrazione in sostituzione dei sorteggiati sigg. Centazzo cav. Giovanni, Chiaradia cav. Enzo e Gatti Italico ;*
5. *Emolumento ai Sindaci ;*
6. *Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.*

Per intervenire all' Assemblea i sigg. Azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del 5 Marzo p. v. presso la Sede Sociale o presso il Banco A. Ellero e C. in Pordenone.

Non potendo aver luogo l' Assemblea per mancanza di numero legale, s' intenderà rimandata in Assemblea di II^{a} convocazione lo stesso giorno, alle ore 16, nello stesso locale ; saranno all'uopo validi i depositi fatti nel termine prefissato.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista, mediante semplice delegazione scritta in calce al biglietto d' ammissione.

Pordenone, 15 Febbraio 1911.

p. Il Consiglio d' Amministrazione
IL PRESIDENTE
R. ETRO

Buona usanza e beneficenze varie.

Il sig. Belluzzi Guido, versava alla Cucina Economica Popolare la somma di L. 4.15 quale civanzo nell' acquisto di una corona, in morte di Toffolon Giovanni.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati. Maschi 6, femmine 9. Totale 15.

Morti.

Moro Basilio di anni 65; Spagnol Rachele di anni 1 mesi 7; Tami Vittorio di anni 7; Segaja Gio: Maria di anni 68; Santin Angela di anni 4; Bazzo Giacomo di anni 58; Martina Mellin Lucia di anni 79; Buco Manarin Catterina di anni 74.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Pagnossin Emilio con Spinato Maria; Stivella Luigi con Santarossa Elisa; Danelutti Dante con Martin Giuseppina; Toffanetti Salvatore con Casetta Rosa; Pasquotti Enrico con Marzot Maria; Turchet Giuseppe con Brunettin Maria; Volpones Giacomo con Pavan Angela.

Matrimoni.

Azzano Antonio con Giacomini Lucia; Fracas Giovanni con Bianchet Caterina; Fracas Angelo con Boer Marianna; Biason Giuseppe con Trevisan Domenica; Santarossa Agostino con Modolo Maria.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone dell' 11 Febbraio 1911.

Granoturco nostrano . . .	all' Ett.	» 13.92
» estero	»	» 13.—
Fagiuoli	»	» 17.37
Sorgorosso	»	» 9.00

Co. UBERTO CATTANEO
direttore responsabile

Appartamento d'affittare

in Piazza Cavour, II° piano palazzo della Banca di Pordenone.

COMUNICATO. (*)

In seguito all' articolo comparso nel pregiato giornale il *Tagliamento,* col titolo:

« **Corrispondenza di Cordenons** » di sabato scorso, per ragioni di giustizia e verità mi sento in obbligo di dover smentire quanto fu asserito sulle mie onorificenze, Nobiltà, Agenzia Consolare e Cavalierato. Onde rendere persuaso, o persuasi, gli autori dell' articolo in parola, sono in caso di poter rendere ostensibili documenti legalizzati e registrati, che tengo qui a disposizione di chi desiderasse controllare onde legittimarne la conferma.

Mentre per ciò che riguarda all'Accademia Fisico-Chimica di cui si accennano atti disonesti le onorificenze che mi furono conseguite, fu da me resa edotta della pubblicazione e mi fu risposto col seguente telegramma che trascrivo:

Palermo, li 14 Febbraio ore 14,25.

« Avendo questura permesso nostra accademia querelerò giornali diffamatori, sia tranquillo, faccia subito smentire.

Merletta. »

E ciò ad onore del vero.

Cav. Pietro Marchesini.

(*) La Direzione per questi articoli assume solo la responsabilità stabilita dalla legge.

Cantina
FRANCESCO ASQUINI
PORDENONE

Listino prezzi:

Vino nostrano	all' Ett. L. 28 -	al fiasco L.	0.75
» » fino	» 30 -	»	» 0.80
» Corbino e Clinton	» 32 -	»	» 0.85
» Modenese e Toscano	» 36 -	»	» 0.90
» Limena fino	» 40 -	»	» 1.00
» Bianco dolce	» 40 -	»	» 1.00
» Filtrato dolce e Puglia	» 45 -	»	» 1.10
» Bianco fino	» 45 -	»	» 1.10
» Bianco Soave	» 50 -	»	» 1.20
» Chianti 3 stelle		»	» 1.40
Passito, Pantelleria e Moscato Canelli »	80 -	»	» 1.90

Minuto Cent. 10 in più.

Vini assortiti bianchi e rossi in bottiglia.

AVVISO.

D'affittarsi un magazzino (già osteria **all'Agnello)** al largo del Cristo.

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

LIEBIG

Non v'è nulla che riesca utile ad ogni momento in ogni buona cucina, quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

AFFITTANSI

in Corso Garibaldi vasta casa civile, ed in Via Mazzini vasti magazzini ad uso cantine.

Rivolgersi al signor **Giovanni Tallon.**

Dott. PARISI DENTISTA Tutti i giorni. Pordenone Piazza Cavour 8

GRATIS

UNA

Bicicletta "FOX,,

Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT

al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25

FABBRICA MILANESE CONFETTURE

MILANO

Specialità brevettata:

CARAMELLA MILANO

AGENZIA

Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

FARINA ALIMENTARE "ERBA„

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

SAPONE BANFI

MARCA GALLO MONDIALE

rende la pelle fresca, bianca, morbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.

Usato dalle Case Reali

Cent. 30 - 50 - 80

Prezzo campione Cent. 20.

A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI

MARCA GALLO INSUPERABILE

Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milano

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

indispensabile in ogni cucina

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri

a **CHIASSO** per la SVIZZERA

a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE

a **S. LUDWIG** per la GERMANIA

a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA** di **Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA

ROMA Via Lata al Corso N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orfane N. 7

BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**

nell'AMERICA del SUD — **C. F. Hofer & C. - Genova**

nella SVIZZERA e GERMANIA — **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig**

nell'AMERICA del NORD — **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | **Gran Liquore Giallo** "MILANO„ | VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —